

**VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA A CARATTERE RESIDENZIALE RELATIVO AL SUB-AMBITO PER NUOVI INSEDIAMENTI POSTO IN SORBOLO A SUD DI VIA IV NOVEMBRE DENOMINATO NU1.1, CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) AI SENSI DEGLI ARTT. 22-34-35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.**

**ALLEGATO A.1**

(adozione: Delibera di Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 36 del 05/08/2016)

**PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**

N.	PROT.	RICHIEDENTE	DATA	OGGETTO RICHIESTA	PROPOSTA	MOTIVAZIONE	EFFETTI SUGLI ELABORATI DI POC
1	prot. int. n. 11444	U.T.	20/10/2016	Le tavole grafiche PV 2.01-2.02-2.04-2.05-2.06-2.07-2.09 dovranno essere opportunamente modificate estendendo il muro di cinta tipo "G" (opera di mitigazione) lungo tutto il fronte Est, comprendendo anche la parte Nord, fino a via IV Novembre.	ACCOLTA	Correzione degli errori materiali	Sostituzione delle tavole grafiche PV 2.01-2.02-2.04-2.05-2.06-2.07-2.09 con quelle corrette
2	prot. int. n. 11444	U.T.	20/10/2016	<p>Occorre precisare che, per quanto riguarda il vincolo preordinato all'esproprio, la variante è riferita al POC vigente (POC 2014-2019), pertanto si ritiene necessario integrare/modificare i seguenti elaborati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione di variante al POC:</li> <li>• Occorre integrare il paragrafo 1 (Premessa) con i riferimenti relativi all'approvazione del 2° POC (2014-2019) e successive varianti:</li> <li>- 2° POC (2014-2019) approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 21 del 27/06/2015, e successive varianti:</li> <li>- Variante n. 1 approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 34 del 18/07/2016</li> <li>- Variante n. 2 approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 24 del 23/06/2016</li> <li>• Nello stesso paragrafo occorre sostituire la frase "La variante riguardando un PUA approvato in data 24/03/2011, secondo quanto fissato dal POC 2006-2011, avrà effetto di variante contestuale a tale POC e non invece al 2° POC 2014-2019 approvato in data 27/06/2015", con la seguente "La variante riguardando un PUA approvato in data 24/03/2011, secondo quanto fissato dal POC 2006-2011, avrà effetto di variante contestuale a tale POC e, limitatamente alle vasche di laminazione e al relativo vincolo preordinato all'esproprio, avrà effetto di variante al 2° POC 2014-2019 approvato in data 27/06/2015"</li> <li>• Al paragrafo 2 (Elaborati di variante...), al punto 1 degli elaborati non grafici, occorre eliminare il riferimento alla data 2006-2011 relativa al POC</li> <li>• In fondo al paragrafo 4.1 (Criteri qualitativi) occorre aggiungere la seguente frase: "Per quanto riguarda l'inserimento delle vasche di laminazione e del relativo vincolo preordinato all'esproprio, che comporta variante al 2° POC 2014-2019, tale previsione non ha alcuna incidenza sul dimensionamento e sulle superfici edificabili".</li> </ul>	ACCOLTA	Necessità di chiarimenti	Adeguamento della relazione di variante al POC, con le integrazioni/modifiche proposte

3	prot. int. n. 11444	U.T.	20/10/2016	<p>Occorre introdurre la seguente precisazione all'art. 15 dello schema di convenzione (Disposizioni particolari):</p> <p>- Dopo il capoverso "A titolo puramente transitorio ... in attesa dell'attuazione del sistema definitivo di laminazione del comparto ..." occorre aggiungere la seguente precisazione: "Tale intervento dovrà essere direttamente realizzato dai soggetti attuatori Sub-ambito NU1.1. Tutti i costi di realizzazione, gestione e manutenzione di tale intervento gravano sugli stessi soggetti attuatori Sub-ambito NU1.1".</p>	ACCOLTA	Necessità di precisazioni	All'art. 15 della convenzione (Disposizioni particolari), dopo il capoverso "A titolo puramente transitorio ... in attesa dell'attuazione del sistema definitivo di laminazione del comparto ...", viene aggiunta la seguente precisazione: "Tale intervento dovrà essere direttamente realizzato dai soggetti attuatori Sub-ambito NU1.1. Tutti i costi di realizzazione, gestione e manutenzione di tale intervento gravano sugli stessi soggetti attuatori Sub-ambito NU1.1".
4	prot. n. 11482	Ing. Carlo Copelli	21/10/2016	<p>Osservazione n. 4: "In riferimento al progetto esecutivo della rete delle acque nere depositato contestualmente alla variante di PUA si precisa che i tecnici di Ireti hanno richiesto il calcolo statico relativo alla portata della tubazione in PVC in funzione dei carichi stradali. Dopo avere esaminato le norme tecniche di riferimento si è constatato che l'unica modalità che poteva garantire la portanza della tubazione in funzione del ricoprimento previsto rispetto alla generatrice superiore (circa 50 cm.) era quella di inserire un diaframma in calcestruzzo lungo tutta la tratta della rete fognaria. Ho verificato la fattibilità di tale soluzione con Ireti in quanto l'inserimento di una soletta in calcestruzzo avrebbe reso molto difficoltoso ed oneroso ogni intervento di manutenzione. Alla luce di quanto sopra e verificata la possibilità di scaricare a gravità nel collettore esistente si è deciso di traslare la quota di fondo in modo da garantire l'autoportanza della tubazione". In allegato all'osservazione sono state depositate anche le tavole 5.1 e 5.2 corrette ed aggiornate in sostituzione delle tavole allegate alla variante di PUA.</p>	ACCOLTA	L'adeguamento delle tavole PV 5.02 e E 5.01 è necessario al fine di acquisire il parere favorevole di IRETI	Sostituzione delle tavole grafiche PV 5.02 e E 5.01, riguardanti la rete della fognatura rete acque nere, con quelle adeguate a quanto richiesto da IRETI